

T

Firenze 17 Febbrajo 1862.

Amico pregiatissimo

È ricevuto l'invio di J. H. Schultze Dipont di Deidesheim un fascicolo voluminoso di piante per lei, accompagnato coll'unica lettera, dalla quale scorgerei trovarsi alle piante unite parecchie memorie, relazioni della Società pollicaria, ed altri stampati. Siccome la spedizione delle piante non potrebbe incontrare difficoltà - e cui vorgerei perciò all'Amico Bottacin, così ritengo che per gli stampati, at benché siano di contenuto unicamente scientifico ed assolutamente inoffensivo, tuttavia converrebbe farne dichiarazione e spedizione separata per non esporci a dispiaceri nella visita di finanza all'uscita del porto franco. Attenderei ad ogni modo le sue disposizioni tanto sul primo quanto sul secondo oggetto. Gli esemplari del resoconto della Pollicaria destinati per Bertolini e Parlatores potranno forse spedirsi con maggiore facilità da qui, e conseguentemente penso di trattenerli per risparmiare a lei le brighe dell'ufficio. Quella per il Co. Trevisan però sarà unita al pacchetto per lei trovandosi esposta a una parte.

Mi consolo seco lei dell'opera stata posta in craxia di Dio per decreto dell'Accademia ferrea Leopoldina che la nominò D. Boccione II e conseguentemente frate di ordine dei francescani, a non debito che ella spererà anche religiosamente le regole dell'Ordine. Quanto a me sono onorato del titolo di Scopoli II, ed

Consequenza

o da modello un soggetto entro il quale fu in il tempo Declamato
dal Pergamo, qualificandolo così ampio, miserevole ed otio!

È il piacere d'annunziare d'aver trovato un'altra specie
di Trigonella, nuova per la nostra flora, tra le piante di Taurago, che
risultando per la piccola memoria preparata sulla vegetazione di
isola. Supponi d'apprima per la Fig. Psidium, nuova specie de-
scritta dal Nicotoni nella flora ital., ma avendo solo interpolato, e
mi comunicò il disegno della sua pianta. Da cui mi condurrei
quadrato alla nostra, che perciò riferii alla Fig. maritima
del, sebbene in qualche parte diversa dalla figura e descrizione
del Moir nella flora sarda; ed in questa opinione convenne per
il Prof. Nicotoni. Desidero aprir di non possedere che due
pluri ed anche questi mutilati, ma procurerò d'averne in mag-
giore copia e migliori nella prossima stagione.

Appunto per il sud. lavoro mi occorre pregarla d'imparare
Cristiano senza dubbio nella biblioteca del giardino botanico di Padova. fuori
li plant rar. Mem. del Prof. Cirillo, opera che malgrado tutte le stigie
usate non è potuto più ora procacciarmi. Desidero conoscere, se in
l'Opera ove trattò dell' imperata aenactia, e ne detta la descrizione
e figura, l'autore abbia fatto cenno d'averla osservata sull'isola
di Taurago, siccome è verosimile, essendo tole l'occasione copiosa su
l'isola, ove il Cirillo si trovò compagno all'abate Fortis nel viaggio
sulle isole del Quarnero, e precisamente nella stagione della sua
fioritura. Abbia adunque la cortesia d'averla occupata nel
libro sud, ed informarmi del risultato.

Le scrissi ultimamente comunicandole i ragguagli avuti circa
la Trigonella ornithopodioides salmation, non subito che ella

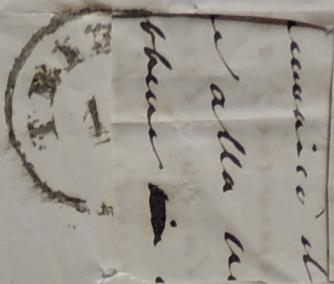
non è
relativa
nell'isola
pure
circa

avrei avuto la mia lettera. Era anche una risposta dal Prof. Henry
relativa alle trattative che nella relazione del suo viaggio a Sarago
nell'Autunno 1888 che aveva osservato, e fra le quali dovrebbe
pure trovarsi quella che il Sultano ricevette non ancora finita. -
circa la quale siamo in dubbio.

Mi credi alla volta di tutti - Tuo amico -

Leo de Seta

alla R. Università



Al Chiarissimo Signore
il Sig. Roberto Dott. de' Visiani,
Membro off. dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze,
e Lettere, ed. molte Accademie, Professore
Ord. di Botanica, e Direttore del Giardino
Botanico dell'I. R. Università

Padova

